APPROFONDIMENTO CIVILE

Amianto, dati allarmanti dell'ONA: 60 mila decessi in 10 anni, in aumento nel 2024

Data pubblicazione: 28/04/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Allarmanti dati aggiornati su morti e malattie legate all'amianto in Italia: **60mila decessi in 10 anni, 10mila nuove diagnosi ogni anno**, è urgente la bonifica dei siti contaminati.

La situazione amianto in Italia: dati sconvolgenti.

In **Italia**, negli **ultimi dieci anni**, sono state **circa 60mila le persone morte** per malattie legate all'amianto.

Nel **solo 2023**, l'Osservatorio Nazionale Amianto (**ONA**) ha censito circa **2.000 casi** di mesotelioma, con un indice di mortalità, rapportato ai 5 anni antecedenti, di circa il 93% dei casi.

Sempre **nel 2023**, si sono registrate circa **4.000 nuove diagnosi di tumore del polmone** attribuibili all'esposizione ad amianto (al netto del fumo e di altri agenti cancerogeni), con un indice di sopravvivenza a 5 anni del 12%.

Il numero stimato di decessi è di circa 3.500 persone.

I dati sono stati diffusi in occasione della Giornata mondiale delle vittime dell'amianto, celebrata **ogni anno il 28 aprile.**

L'appello dell'Osservatorio Nazionale Amianto

"In questo giorno, in cui si ricordano le vittime dell'amianto, rivolgiamo un appello alla premier Giorgia Meloni perché il tema torni nell'agenda di governo", afferma **Ezio Bonanni**, presidente

dell’Osservatorio Nazionale Amianto.

Bonanni sottolinea che solo una bonifica e una messa in sicurezza sistematica dei siti contaminati può evitare nuove esposizioni e, quindi, future malattie asbesto-correlate.

Malattie che, purtroppo, in **oltre il 90% dei casi** si concludono con una sentenza di morte.

Le regioni italiane più colpite dall’amianto

Secondo i **dati ONA**, ogni anno si registrano **10mila nuove diagnosi**, che colpiscono in prevalenza gli uomini.

Le regioni italiane a maggior rischio sono:

Lombardia Piemonte Liguria Lazio

Queste quattro regioni rappresentano **oltre il 56% dei casi segnalati**, con una media annua di diagnosi compresa tra 1.500 e 1.800 casi.

Amianto negli edifici pubblici e scolastici: un’emergenza ancora attuale

Nel **2024**, in **Italia**, si stima la presenza di **40 milioni di tonnellate di amianto** distribuite in circa 1 milione di siti e micrositi.

Di questi, **50mila sono industriali** e **42** sono riconosciuti come siti di interesse nazionale.

Particolarmente critica è la situazione:

In **2.500 scuole**, con **oltre 352mila alunni** e **50mila lavoratori** esposti. In **1.500 biblioteche** ed **edifici culturali**. In almeno **500 ospedal**i (dato parziale, mappatura ONA in corso).

L’amianto è spesso presente negli **impianti tecnici (termici, elettrici e termoidraulici)** degli edifici.

Esposizione globale all’amianto: i dati dell’OMS

Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS):

Circa **125 milioni di lavoratori** sono ancora esposti all’amianto nel mondo. Ogni anno, **più di 107mila persone** muoiono a causa delle malattie legate all’asbesto.

Conclusione:

L’amianto rappresenta ancora oggi una **gravissima emergenza sanitaria**, sia in Italia che nel mondo. Una **massiccia campagna di bonifica** e **prevenzione** è l’unica strada per ridurre l’impatto devastante di questo **cancerogeno sulla salute pubblica**.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati